

# MAPPATURA DEI PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO – CONTROLLI DA METTERE IN ATTO

## allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Comune di Drenchia triennio 2015 - 2017

Aree di rischio		Natura dei rischi	Misure di prevenzione e controlli	Responsabile
“A”	Acquisizione e progressione del personale  Procedure di selezione e valutazione del personale	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti  Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti predeterminati  Irregolare o inadeguata composizione delle commissioni  Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari  Illegittima gestione dei dati in possesso della Amministrazione – cessione indebita ai privati - violazione del segreto d'Ufficio  progressioni accordate illegittimamente allo scopo di favorire singoli ed in violazione alle norme sul blocco delle stesse	Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi  Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure  Pubblicità di tutti gli incarichi conferiti sia internamente che esternamente all'Ente  Controllo degli atti con riferimento alla loro motivazione che deve risultare chiara, adeguata, pertinente esaustiva e puntuale;  Operatività piena dei controlli previsti dal Regolamento sui controlli interni dell'Ente	Segretario Comunale  Commissione esaminatrice  Responsabile del Servizio individuato quale responsabile del procedimento
“B”	Affidamento di	Inosservanza di regole procedurali a garanzia	Adozione di attività formative per il	Singoli Responsabili delle Aree

<p>lavori, servizi e forniture</p>	<p>della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari</p> <p>Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali</p> <p>Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelte di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati</p> <p>Irregolare composizione della commissione – nomina commissari non adeguati o compiacenti</p> <p>Previsione di requisiti personalizzati al fine di favorire candidati o soggetti particolari</p> <p>Illegittima gestione dei dati in possesso della Amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione del segreto d'Ufficio</p> <p>Omissione dei controlli di merito o a campione</p> <p>Mancata segnalazione accordi collusivi</p> <p>Abuso di procedimenti di proroga – revoca – variante</p> <p>Quantificazione</p>	<p>personale;</p> <p>Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure</p> <p>Pubblicazione di tutte le determinazioni con i relativi allegati;</p> <p>Introduzione, per quanto possibile, di sistemi di rotazione del personale;</p> <p>Adozione del Codice di Comportamento dell'Ente e di misure connesse alla sua capillare diffusione e alla sua implementazione;</p> <p>Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;</p> <p>Adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni in materia di appalti;</p> <p>Effettività delle dichiarazioni di inesistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità e adozione di misure successive di controllo di tali dichiarazioni</p> <p>Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi e forniture,</p>	<p>Membri di Commissione</p>
------------------------------------	---	---	------------------------------

		<p>dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati</p> <p>Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dalla Amministrazione</p> <p>Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità</p>	<p>privilegiando il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa</p> <p>Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e/o servizi erogati</p> <p>Predisposizione di programmi di controllo in relazione alla esecuzione dei contratti, attività soggette ad autorizzazione o verifiche e dichiarazioni in genere</p>	
<p>“C”</p>	<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali</p> <p>Abuso di procedimenti di proroga – revoca – variante</p> <p>Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati</p> <p>Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità</p>	<p>Adozione di attività formative per il personale;</p> <p>Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure</p> <p>Pubblicazione di tutte le determinazioni con i relativi allegati;</p> <p>Introduzione, per quanto possibile, di sistemi di rotazione del personale;</p> <p>Adozione del Codice di Comportamento dell'Ente e di misure connesse alla sua capillare diffusione e alla sua implementazione;</p> <p>Predisposizione di linee guida operative,</p>	<p>Singoli Responsabili delle Aree</p>

			<p>protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;</p> <p>Effettività delle dichiarazioni di inesistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità e adozione di misure successive di controllo di tali dichiarazioni</p>	
<p>“D”</p>	<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari</p> <p>Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali</p> <p>Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelte di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati</p> <p>Previsione di requisiti personalizzati al fine di favorire candidati o soggetti particolari</p>	<p>Rendere pubblici tutti i contributi erogati con identificazione del beneficiario, nel rispetto delle regole sulla riservatezza;</p> <p>Introduzione, per quanto possibile in relazione alla dimensione dell'Ente, di sistemi di rotazione del personale;</p> <p>Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure;</p> <p>Pubblicazione di tutte le Determinazione e delle Deliberazioni</p> <p>Predisposizione di atti adeguatamente motivati e di chiara e puntuale formulazione;</p> <p>Adozione di misure adeguate a pubblicizzare la possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta;</p>	<p>Singoli Responsabili delle Aree</p>

		Omissione dei controlli di merito o a campione	Predisposizione di linee guida operative, Protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;	
“E”	Pianificazione Urbanistica generale ed attuativa	<p>Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari</p> <p>Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali</p> <p>Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelte di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati</p>	<p>Adozione del Codice di Comportamento dell'Ente e di misure connesse alla sua capillare diffusione e alla sua implementazione;</p> <p>Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure;</p> <p>Predisposizione di convenzioni tipo e disciplinari per l'attivazione di interventi urbanistico edilizi e opere a carico dei privati;</p> <p>Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza attraverso strumenti di partecipazione preventiva</p>	Responsabile Area Tecnica
“E”	Gestione del processo di irrogazione delle sanzioni	<p>Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>Omissione dei controlli di merito o a campione;</p> <p>Mancata ed ingiustificata applicazione di multe o penalità</p>	<p>Adozione del Codice di Comportamento dell'Ente e di misure connesse alla sua capillare diffusione e alla sua implementazione;</p> <p>Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure;</p>	

		<p>Introduzione, per quanto possibile in relazione alla dimensione dell'Ente, di sistemi di rotazione del personale;</p> <p>Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi</p>	
--	--	--	--